

IVG

I giovani per i giovani: settanta ragazzi diventano “peer educator” per aiutare i loro coetanei

di **Redazione**

22 Novembre 2016 - 14:05



Savona. Ieri nella Sala Rossa del Comune di Savona una settantina tra ragazzi e ragazze della provincia di Savona hanno partecipato alla quarta edizione della formazione per “Peer Educator” finalizzata ad offrire le competenze necessarie a ricoprire un ruolo attivo nei progetti attivati dalla struttura semplice “Attività di prevenzione” del Sert dell’Asl2 savonese.

Selezionati negli istituti secondari di secondo grado della provincia ed accomunati dal desiderio di poter fare qualcosa per gli altri, i giovani, dapprima fruitori di un percorso di formazione sulla relazione d’aiuto, sulle tecniche di ascolto e di comunicazione, saranno poi in prima persona protagonisti di interventi di prevenzione e di un servizio di ascolto online tramite la pagina Facebook “Youngle-Is”.

La scelta della “peer education” come metodologia di intervento, si basa sulla

consapevolezza che un individuo ha maggiori possibilità di condividere un messaggio con i propri coetanei, ottenendone la fiducia e l'attenzione. E' una strategia educativa volta ad attivare un processo naturale di passaggio di conoscenze, di emozioni, e di esperienze da parte di alcuni membri di un gruppo ad altri membri di pari status.

Tra i progetti attivati sul nostro territorio ci sono un servizio di ascolto online, la partecipazione alle principali manifestazioni per prevenire gli incidenti stradali causati dall'abuso di alcol, una campagna di sensibilizzazione sull'uso delle sostanze dopanti e la presenza nei luoghi di ritrovo dei giovani per promuovere stili di divertimento salutari.

Quest'anno l'undicesima edizione del Festival dell'Eccellenza al Femminile di Genova ha scelto di inserire l'evento "La meglio gioventù" nel calendario delle proprie manifestazioni, riconoscendone il valore in termini di educazione ad una cultura delle pari opportunità.

Da quest'anno, grazie ad un protocollo d'intesa tra le scuole secondarie di secondo grado e l'Asl2 savonese, gli studenti che hanno deciso di aderire alle iniziative di prevenzione potranno vedere riconosciute le ore dedicate come ore utili a livello didattico per l'alternanza scuola/lavoro.